



Regione Toscana



LE MALATTIE PROFESSIONALI

**Rapporto Malprof Anno 2019
sull'attività nella Regione Toscana**



Regione Toscana

Direzione Generale Sanità, Welfare e Coesione Sociale

Settore Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di lavoro

Responsabile: Ing. Giovanna Bianco

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Rapporto Malprof Regione Toscana - Anno 2019

A cura di:

UFS CeRIMP – Azienda USL TOSCANA CENTRO

Responsabile: dr. Francesco Cipriani

Autori:

Donatella Talini – Azienda USL NORD OVEST

Gruppo Referenti Aziende UU.SS.LL. della Toscana

I nominativi dei referenti che hanno collaborato alla raccolta dei dati di Malprof sono indicati a pagina 28 e 29.

Redazione:

Gianpaolo Romeo – CeRIMP USL TOSCANA CENTRO

Firenze, 21 dicembre 2020

Versione 2 del documento aggiornata al 30 giugno 2021

Introduzione

Anche per il 2019 le segnalazioni di MP in Toscana consistono prevalentemente in malattie muscolo-scheletriche, estese ormai a vari settori produttivi. Permane una bassa copertura rispetto ad INAIL e persiste il fenomeno per cui la somma delle segnalazioni raggiunge circa i due terzi del totale regionale soprattutto nell'USL NO, ed in particolare nelle ex-USL di Lucca, Viareggio, Livorno e Pisa, arrivando in questi territori ad una discreta copertura rispetto ad INAIL.

In linea con quanto già detto negli scorsi anni, tali difformità territoriali a livello regionale dovrebbero indurre una riflessione, sia sul nesso causale delle segnalazioni sia sulle diverse strategie messe in atto a livello locale nei confronti del fenomeno delle malattie professionali (programmi di ricerca attiva, rapporto con i medici competenti, relazioni con INAIL e Patronati, inchieste di malattia professionale, attività di vigilanza, ecc) e sulla loro efficacia.

Riguardo alle fonti, anche per il 2019 si confermano ai primi posti "INAIL" e "Patronati", con un incremento soprattutto a carico di quest'ultima fonte rispetto a tutte le altre che risultano diminuite. Entrando nel merito della tipologia di segnalazione, "Ente Assicurativo" e "Patronati" segnalano in genere disturbi muscolo-scheletrici, mentre i Medici USL e ospedalieri, oltre le patologie muscolo scheletriche, segnalano i tumori e altre patologie, fra cui il disadattamento lavorativo.

Il fatto che meno del 10 % delle MP siano segnalate dai medici PISLL e dai Medici Competenti ci deve far riflettere sull'attuale ruolo di questi professionisti (ed in particolare su quello dei medici PISLL), sulle attuali dinamiche fra queste due categorie di professionisti e fra gli stessi professionisti ed i lavoratori (o ex lavoratori) potenzialmente affetti da MP.

Come abbiamo già riportato in precedenza questa analisi potrebbe dare utili spunti anche per indirizzare l'attività dei medici PISLL, orientandola di più verso attività di tipo ambulatoriale, magari in rete con le strutture universitarie, e verso una maggiore interazione con i MMG e le strutture di ricovero e cura (da cui le segnalazioni arrivano a poche decine).

Riguardo i disturbi muscolo-scheletrici e la loro netta prevalenza rispetto alle altre malattie professionali, che risultano, almeno in Toscana, pressoché scomparse, è necessario, come già detto in precedenza, un approfondimento, magari insieme ad INAIL, in modo da prendere iniziative e verificare quanto ciò che sembra emergere corrisponda alla realtà oggettiva dei fatti. In ogni caso sarà necessario fare anche una riflessione sul loro incremento soprattutto nella fascia "over 50", cosa che pone il problema dell'"aging" e della sua gestione nei diversi settori lavorativi. E' infatti prioritario, viste le politiche previdenziali, affrontare nella maniera corretta il problema delle patologie croniche da usura, al fine di sviluppare anche efficaci programmi di "Total Worker Health" e modulare l'organizzazione del lavoro rispetto ai nuovi scenari che si stanno delineando nel mondo del lavoro.

Riguardo tutti questi aspetti il recente PNP 2020-2025 contiene utili indirizzi strategici che potranno essere adeguatamente declinati nel futuro PRP, sia tramite lo strumento del Piano Mirato di Prevenzione che tramite i Piani di Prevenzione tematici (Piano nazionale edilizia, Piano nazionale

agricoltura, Piano nazionale patologie da sovraccarico biomeccanico, Piano nazionale stress lavoro correlato, Piano nazionale cancerogeni occupazionali e tumori professionali).

I report di CeRIMP, compreso questo report MALPROF, sono visualizzabili e scaricabili sul sito regionale <http://www.regione.toscana.it/lavoraresicuri/organizzazione-e-dati> e sul sito dell’Agenzia Regionale di Sanità <https://www.ars.toscana.it/aree-di-intervento/risorse-del-sistema-sanitario/427-cerimp-toscana.html>.

CeRIMP continua tuttavia ad inserire sul proprio sito <https://sites.google.com/site/cerimpdiffusione/> una reportistica annuale di MALPROF agile e snella. Gli strumenti con cui il CeRIMP ha arricchito il sito (<https://cerimp-open-data.shinyapps.io/Malprof/>) permettono di interrogare il sistema MALPROF Toscano autonomamente, secondo le proprie necessità. Il CeRIMP è in grado di supportare a livello territoriale anche questa attività e a farsi tramite fra il territorio (e le sue richieste) e la Governance di SISPC (DGRT n. 312 del 11/04/2016).

Anche quest’anno la completa registrazione delle MP su SISPC ha permesso a CeRIMP di estrarre nei tempi previsti tutti i dati utili per la stesura del report annuale.

Gradi di copertura del sistema di sorveglianza

Nel 2019 il numero delle segnalazioni di MP pervenute alle UF PISLL regionali risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente (5.241 vs 5.308). Confrontando MALPROF Toscana 2019 con quanto riportato nel Rapporto Annuale Regionale INAIL 2019 Toscana, il grado di copertura nella raccolta delle segnalazioni risulta per il 2019 pari al 63.1% (5.241 ASL vs 8.302 INAIL), che indica un decremento della copertura rispetto all'anno precedente ed il persistere della sottonotifica ai Servizi PISLL delle denunce di malattia professionale.

Per fare un confronto di lungo periodo con le denunce INAIL, sono stati presi come riferimento i "Flussi Informativi INAIL-Regioni", cosa che ci permette di illustrare dal 2000 al 2018 il fenomeno nelle tre ASL con dati ormai stabilizzati (TAB I e Figura 1).

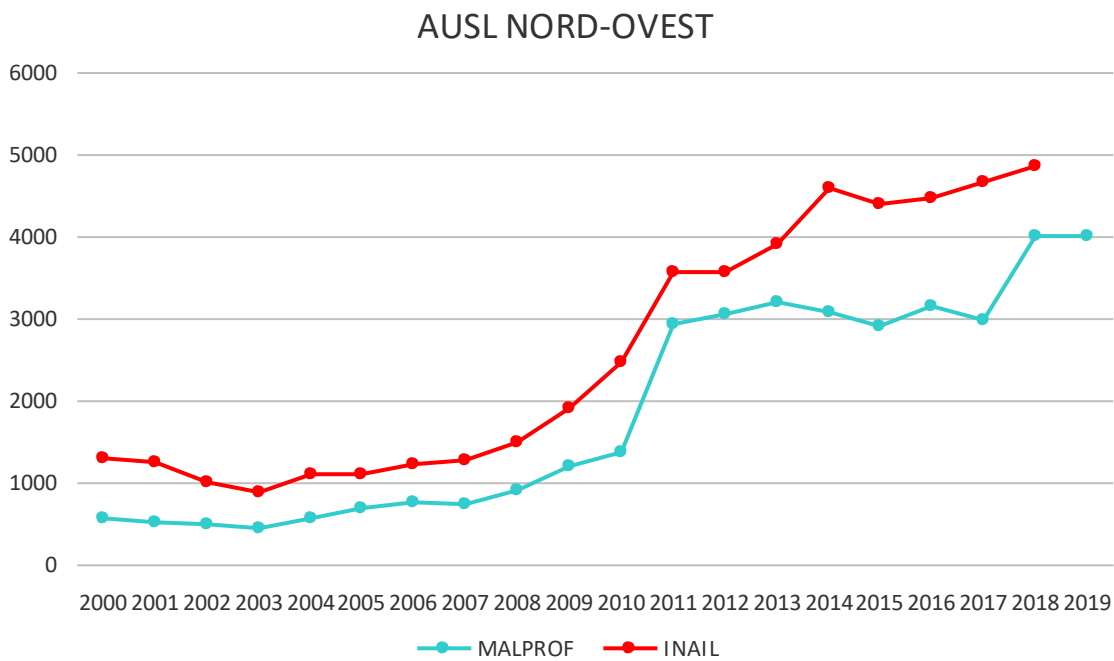
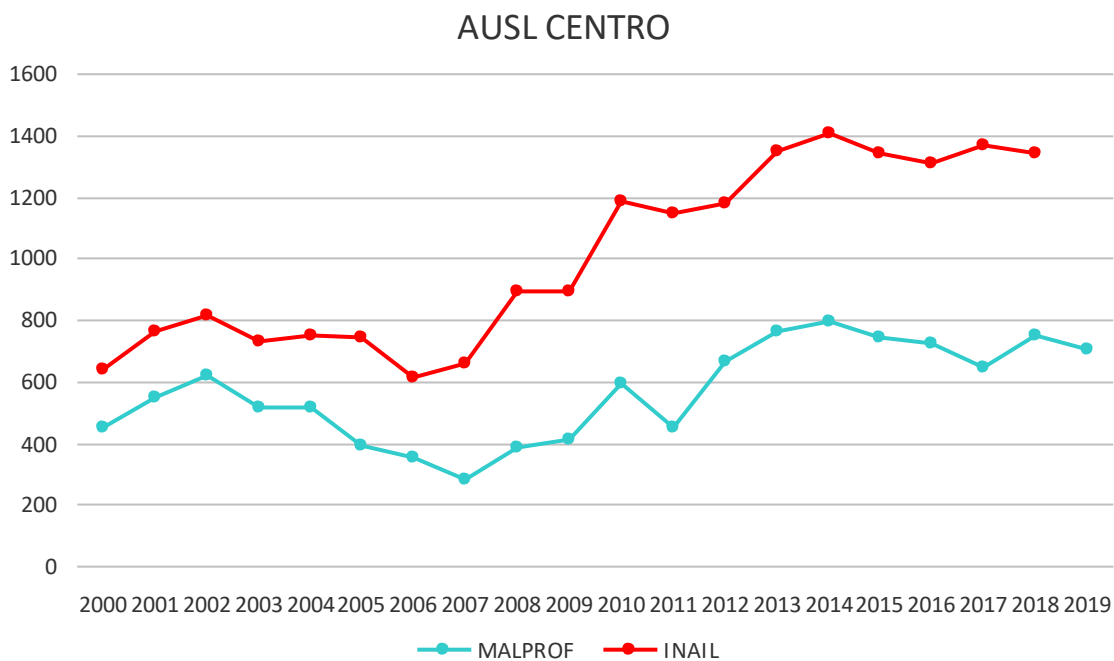
Tabella I

Distribuzione di frequenza delle segnalazioni di MP e dei relativi tassi per 100.000 abitanti suddivisi per USL di competenza e Sesso - Toscana, 2019

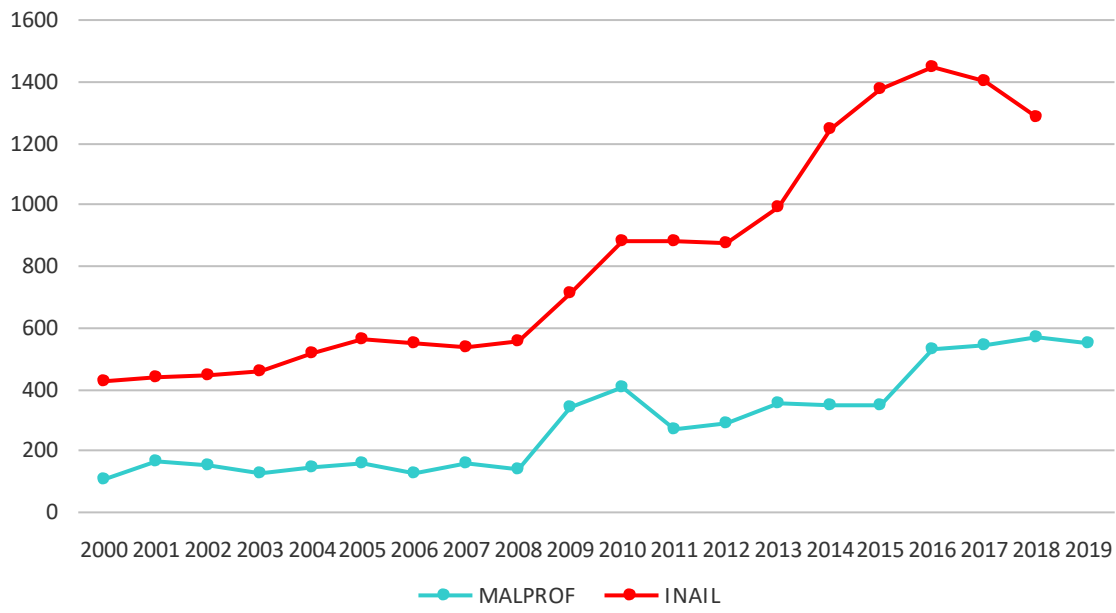
ASL	POPOLAZIONE TOSCANA 2019			N° MP SEGNALATE			TASSO * 100.000		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
CENTRO	784.808	843.852	1.628.660	501	201	702	63,8	23,8	43,1
NORD-OVEST	613.384	656.117	1.269.501	2.773	1.219	3.992	452,1	158,8	314,5
SUD-EST	402.549	428.931	831.480	399	148	547	99,1	34,5	65,8
TOSCANA	1.800.741	1.928.900	3.729.641	3.673	1.568	5.241	204,0	81,3	140,5

Figura 1

Andamento delle denunce INAIL e delle segnalazioni Malprof per ASL
Anni 2000 – 2018/2019.



AUSL SUD-EST



Analisi delle variabili relative alla qualità dei dati raccolti

Nelle Tabelle II sono distribuiti i 5.241 casi segnalati secondo i tre criteri soggettivi di valutazione presenti nel tracciato record (qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità). La modalità "Mancante" indica che il dato relativo era "missing" nel tracciato record inviato.

In incremento rispetto al 2018 (quando furono il 67,7% del totale), i casi segnalati con diagnosi valutata "affidabile" definiti con nesso positivo (1-altamente probabile; 2-probabile) sulla base di informazioni relative alla storia di lavoro, ritenute adeguate (3.993/5.241, 76,2%). In 153 casi (1.1%), in aumento rispetto al 2018, non è stata espressa alcuna valutazione sull'esistenza di un nesso causale. Per valutare la completezza della registrazione di queste variabili si è proceduto definendo come "adeguati" i casi che soddisfacevano le seguenti condizioni:

- Che fosse stata espressa la valutazione sulla qualità del percorso diagnostico;
- Che fosse stata espressa la valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni sull'anamnesi lavorativa;
- Che il nesso con l'attività lavorativa fosse stato attribuito oppure non lo fosse stato e le informazioni disponibili fossero state giudicate inadeguate.

L'indice di adeguatezza è costituito dal rapporto in percentuale dei casi di MP adeguati sul totale di casi segnalati. Sul complesso della Regione il grado di adeguatezza nella registrazione dei casi è risultato 97.5% (5.112/5.241), che si mantiene buono ed in incremento rispetto all'anno precedente (91.1%).

Tabella II a

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità - Toscana, 2019.

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso Positivo	Nesso Negativo	Mancante	Totale
Adeguate					
	Affidabile	3.993	77	124	4.194
	Dubbia	416	21	1	438
	Quadro non diagnostico	73	17	4	94
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	4.482	115	129	4.726
Inadeguata					
	Affidabile	258	29	9	296
	Dubbia	62	17		79
	Quadro non diagnostico	110	15	15	140
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	430	61	24	515
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		4.912	176	153	5.241

Tabella II b

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità – USL CENTRO, 2019.

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			Totale
		Positivo	Negativo	Mancante	
Adeguata					
	Affidabile	519	38	3	566
	Dubbia	8	12	0	20
	Quadro non diagnostico	35	12	0	47
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	567	63	3	633
Inadeguata					
	Affidabile	27	5	0	35
	Dubbia	3	2	0	5
	Quadro non diagnostico	26	6	0	32
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	56	13	0	69
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		623	76	3	702

Tabella II c

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità – USL NORD OVEST, 2018.

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			Totale
		Positivo	Negativo	Mancante	
Adeguata					
	Affidabile	3.063	33	91	3.187
	Dubbia	403	9		412
	Quadro non diagnostico	37	4	4	45
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	3.503	46	95	3.644
Inadeguata					
	Affidabile	155	12	9	176
	Dubbia	56	8	0	64
	Quadro non diagnostico	84	9	15	108
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	295	29	24	348
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		3.798	75	119	3.992

Tabella II d

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità – USL SUD EST, 2019.

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			Totale
		Positivo	Negativo	Mancante	
Adeguata					
	Affidabile	406	5	30	441
	Dubbia	5	0	1	6
	Quadro non diagnostico	1	1	0	2
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	412	6	31	449
Inadeguata					
	Affidabile	76	12	0	88
	Dubbia	3	7	0	10
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	79	19	0	98
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		491	25	31	547

Tabella II e

Indice di adeguatezza delle segnalazioni, già indicatore sentinella – Progetto n. 40 del PRP 2014-2019

Analisi a cura dei PISLL delle segnalazioni di Malattie Professionali al fine di verificare il nesso occupazionale

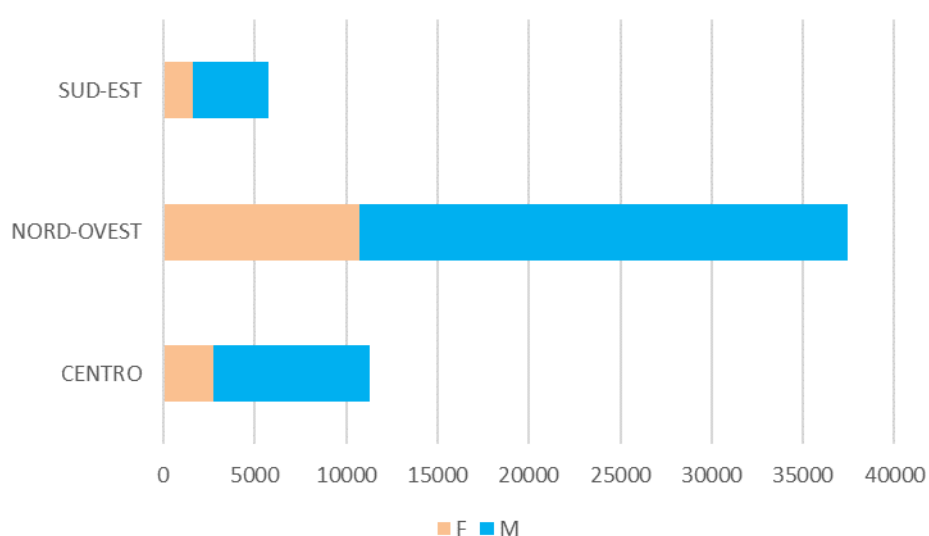
Anno 2019

ASL	Anamnesi Adeguate e Attribuzione Nesso (1)	Anamnesi Inadeguata e Attribuzione Nesso (2)	Anamnesi Inadeguata e Nesso Mancante (3)	Totale Segnalazioni Adeguate (4) = (1) + (2) + (3)	Totale Segnalazioni (5)	Indice di adeguatezza delle segnalazioni (6) = (4) / (5) %
CENTRO	630	69	0	699	702	99,5
NORD-OVEST	3.549	324	24	3.897	3.992	97,7
SUD-EST	418	98	0	516	547	94,3
TOSCANA	4.597	491	24	5.112	5.241	97,5

Le patologie segnalate

In Figura 2 è rappresentato l'andamento delle segnalazioni di malattia professionale giunte alle diverse Aziende USL della Toscana suddivise per USL e sesso.

Figura 2
Distribuzione delle segnalazioni di malattia professionale per ASL e genere
Anni 2000 – 2019

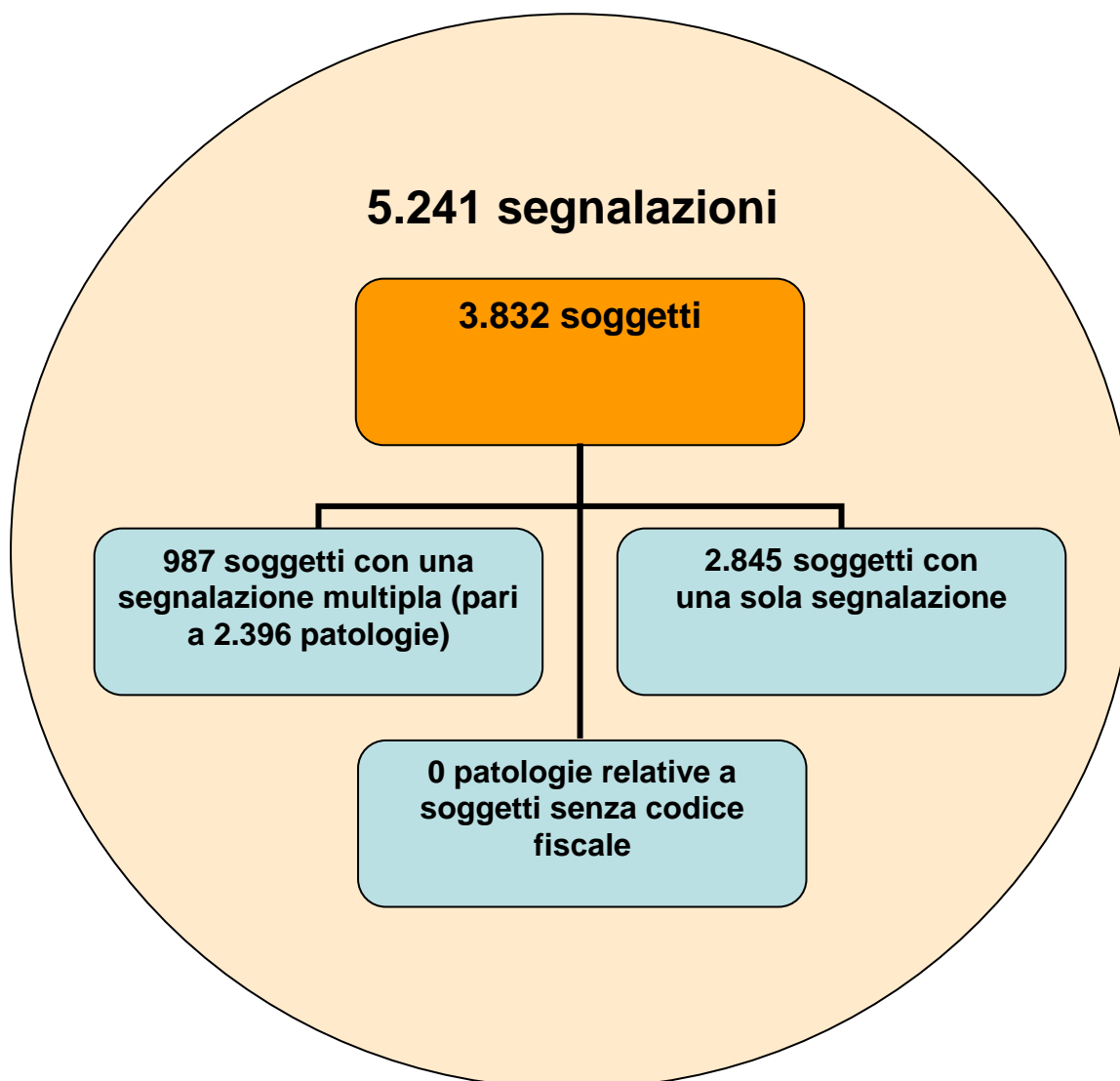


Le segnalazioni riportate sono attribuite a 3.882 soggetti distinti (F = 1.150, M = 2.682), mediante il codice fiscale.

Per 987 soggetti (F = 294, M = 693) sono presenti segnalazioni multiple, dei quali 717 presentano due segnalazioni di MP, 170 tre e 100 un numero superiore. Rispetto al 2018 si riscontra una proporzione più elevata di soggetti con segnalazione multipla (25,4% contro il 23,8%). (Tabella 3)

Figura 3

Composizione dell'insieme delle segnalazioni totali - Toscana, 2019.



Nella Tabella III a viene illustrata la distribuzione dei soggetti per numero di segnalazioni di MP a loro carico, suddivise in malattie muscolo-scheletriche e non. Questo per il frequente riscontro di disturbi muscolo-scheletrici a carico di più distretti articolari nello stesso soggetto per lo stesso fattore di rischio, a cui corrisponde in genere la pratica di inoltrare una segnalazione per ogni singolo tipo di disturbo e per ogni distretto.

Tabella III a (1)

Distribuzione del numero e del tipo di patologia per i soggetti con più di una segnalazione - Toscana, 2019.

N° segnalazioni	N° casi	Malattie del rachide	Altre malattie muscolo scheletriche	Sindrome del tunnel carpale	Altre patologie
2	317		XX		
	124		X	X	
	92	X	X		
	47		X		X
	40				XX
	28	X			X
	27				XX
	15	X			X
	15	XX			
	12				X
3	1	XX	X		
	1	XXX			
	1		X		XX
4	21		XXXX		
	16		XXX	X	
	7		XXX		X
	5	X	XX	X	
	4		XX	XX	
	3	X	XX		X
	2	X	X	X	X
	2	X	XXX		
	2		XX	X	X
	2	XX	XX		
	1	X	X	XX	
	1		X	XXX	
	1		X		XXX
	1	XXX	X		
6			XXXXX		
5	3		XXX	X	X
	2		XXXX	X	
	1		XX	X	XX
	1	X	XX	X	X
	1	X	XXX		X
	1	X	XXX	X	
	1	X	XXXX		
	1	XX	XXX		
	1		XXX	XX	
	1		XXXX		X
	3		XXX	X	X
2		XXXX	X		
6	4		XXXXX	X	
	1	X	XXXXX		
	1	X	XXXX	X	

¹ Per una corretta lettura della tabella va considerato che ogni "X" corrisponde ad una patologia di uno dei quattro gruppi selezionati. La somma delle "X" per ogni riga corrisponde quindi al totale delle segnalazioni per ogni soggetto.

Esempio: nel gruppo di soggetti con quadrupla segnalazione, 21 hanno quattro registrazioni per "altre malattie muscolo-scheletriche (escluso rachide)", 16 hanno tre registrazioni per "altre malattie muscolo-scheletriche (escluso rachide) ed una per sindrome del tunnel carpale.

	1	X	XXX	XX	
	1		XXX	XX	X
	1		XXXX	X	X
7	1		XXXXXX	X	
	1		XXXXXXXX		
8	1		XXXXX	X	XX
9	1		XXXXXXXXXX		

Analizzando i dati per classi di età – Tabella III b – si nota che la distribuzione fra maschi e femmine tende ad uguagliarsi nelle varie fasce di età, con una modesta prevalenza delle donne nella fascia “31-50”, rispetto ai maschi più frequenti nelle fasce di età “over 50”. Rispetto al 2018 si nota un discreto decremento dei referti nelle fasce “over 50” soprattutto nei maschi, a vantaggio di un incremento nella fascia 31-50.

Tabella III b

Distribuzione delle segnalazioni di malattia per Sesso e Classi di Età -Toscana, 2019.

Classi di età	Femmine	%	Maschi	%	TOTALE	%
<21	8	0,5	8	0,2	16	0,3
21-30	58	3,7	157	4,3	215	4,1
31-40	343	21,9	598	16,3	941	18,0
41-50	745	47,5	1531	41,7	2.276	43,4
51-60	375	23,9	1058	28,8	1.433	27,3
61-70	34	2,2	252	6,9	286	5,5
71-80	5	0,3	69	1,9	74	1,4
80+	8	0,5	8	0,2	16	0,3
TOTALE	1.568	100,0	3.673	100,0	5.241	100,0

Riguardo la fonte informativa – Tabella IV – si può osservare un decremento delle segnalazioni da parte dell'INAIL, dei Medici dei servizi USL, e dei soggetti identificati con Altro. Si può rilevare invece un incremento delle segnalazioni da parte dei Patronati, dei Medici delle strutture Universitarie e dell'Autorità Giudiziaria. Rispetto al 2018 è in diminuzione la “fonte non definita”.

Osservando le tre diverse Aziende USL si continuano a rilevare le differenze anche per quanto riguarda la fonte. Rilevanti rispetto alle altre due AUSL appaiono le fonti INAIL e dei Patronati nell'AUSL NO.

Tabella IV
Frequenza delle segnalazioni per Fonte Informativa e ASL - Toscana, 2019.

ASL	Fonti Informative													TOTALE
	AUT. GIUDIZIARIA	INAIL	ISPET. DEL LAVORO	IST. UNIV. M.D.L.	MED. COMP. AZIENDA	MEDICI DI BASE	MEDICI SPECIALISTI	OSPEDALI	PATRONATI	SRVIZI COMP. AUSL	NON DEFINITA	ALTRO		
CENTRO	2	150	0	8	19	8	4	18	351	118	2	22	702	
NORDOVEST	10	883	0	35	22	8	7	7	2.725	175	43	77	3.992	
SUDEST	1	101	21	19	14	14	26	2	186	122	41	0	547	
TOSCANA	13	1.134	21	62	55	30	37	27	3.262	415	86	99	5.241	

Separando le “Ipoacusie” dalle “Non Ipoacusie” la principale fonte informativa risulta sia nel primo che nel secondo caso costituita dai Patronati e INAIL (Tabella IV a). Suddividendo invece le malattie in Muscolo-scheletriche e Non Muscolo-scheletriche la principale fonte è costituita dai Patronati, cui segue l'INAIL e, molto a distanza, i Medici delle UF PISLL (Tabella IV b).

Tabella IV a
Distribuzione delle segnalazioni per Fonte Informativa e tipo di MP
Ipoacusia vs. non ipoacusia -Toscana, 2019.

Fonte Informativa	Ipoacusia da Rumore		Non Ipoacusia		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%
AUTORITA' GIUDIZIARIA	0	0,0	13	0,3	13	0,2
INAIL	61	20,5	1.073	21,7	1.134	21,6
ISPETTORATO DEL LAVORO	1	0,3	20	0,4	21	0,4
ISTITUTI UNIVERSITARI M.D.L.	0	0,0	62	1,3	62	1,2
MEDICI COMPETENTI D'AZIENDA	16	5,4	39	0,8	55	1,0
MEDICI DI BASE	1	0,3	29	0,6	30	0,6
MEDICI SPECIALISTI	3	1,0	34	0,7	37	0,7
OSPEDALI	1	0,3	26	0,5	27	0,5
PATRONATI	193	65,0	3.069	62,1	3.262	62,2
SERVIZI COMPETENTI AUSL	12	4,0	403	8,2	415	7,9
ALTRO	4	1,3	95	1,9	99	1,9
NON DEFINITA	5	1,7	81	1,6	86	1,6
TOTALE	297	100,0	4.944	100,0	5.241	100,0

Tabella IV b

**Distribuzione delle segnalazioni per Fonte Informativa e tipo di MP
Muscolo-scheletriche* vs. non muscolo-scheletriche - Toscana, 2019.**

la Fonte Informativa	Muscolo scheletriche		NON muscolo scheletriche		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%
AUTORITA' GIUDIZ.	5	0,1	8	0,9	13	0,2
INAIL	988	22,7	146	16,5	1.134	21,6
ISPET. DEL LAVORO	13	0,3	8	0,9	21	0,4
IST. UNIV. M.D.L.	3	0,1	59	6,7	62	1,2
MED. COMP. D'AZIENDA	33	0,8	22	2,5	55	1,0
MEDICI DI BASE	26	0,6	4	0,5	30	0,6
MEDICI SPECIALISTI	15	0,3	22	2,5	37	0,7
OSPEDALI	3	0,1	24	2,7	27	0,5
PATRONATI	2.925	67,1	337	38,1	3.262	62,2
SERV. COMP. AUSL	219	5	196	22,2	415	7,9
ALTRO	62	1,4	37	4,2	99	1,9
NON SPECIFICATA	65	1,5	21	2,4	86	1,6
TOTALE	4.357	100	884	100	5.241	100,0

Esaminando le singole patologie per fonte informativa si può vedere quindi che l'INAIL ed i Patronati hanno segnalato soprattutto i "Disturbi Muscolo-Scheletrici", i PISLL, insieme ad Università e Ospedali, le "Ipoacusie", i tumori ed i "Disturbi Muscolo-Scheletrici" (Tabella IV c).

Tabella IV c

Segnalazioni per Classe di Malattia e Fonte Informativa. Toscana, 2019.

Gruppo	Diagnosi	AUTORITA' GIUDIZ.	INAIL	ISPET. DEL LAVORO	IST. UNIV. M.D.L.	MED. COMP. D'AZIENDA	MEDICI DI BASE	MEDICI SPECIALISTI	OSPEDALI	PATRONATI	SERV. COMP. AUSL	ALTRO	NON SPECIFICATA	Totale	%
		01 - Mesoteliomi	1.1 Mesoteliomi	1	8	0	10	0	0	4	0	12	3	28	12
02 - Tumori maligni dell'apparato respiratorio	2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	1	2	0	0	1	0	0	0	1	0	1	2	8	0,2
	2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	2	3	1	6	0	0	0	1	1	16	14	2	46	0,9
	2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	0	3	0	1	0	0	1	1	1	1	8	7	23	0,4
03 - Tumori maligni dell'apparato urinario	3.1 Tumori alla vescica	0	2	0	1	0	0	0	1	0	10	10	0	24	0,5
	3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	0,0
04 - Tumori maligni della cute	4.1 Tumori maligni della cute	0	2	0	0	0	0	2	2	0	14	8	1	29	0,6
05 - Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	5.1 Altri tumori	2	1	0	1	1	0	1	2	3	10	5	0	26	0,5
06 - Ipoacusia da rumore	6.1 Ipoacusia	0	61	1	0	16	1	3	5	1	193	12	4	297	5,7
	7.1 Riniti, asma e patologie allergiche	0	3	0	3	0	0	1	0	0	5	3	0	15	0,3
	7.2 Riniti, laringiti e patologie non allergiche	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	4	0,1
	7.3 Rinite, faringite cronica, sinusite cronica, bronchite cronica	0	3	0	0	0	0	0	0	0	7	2	1	13	0,2
	7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0,0
	7.5 Placche pleuriche	1	13	0	20	0	0	1	1	2	20	37	2	97	1,9
07 - Patologia non neoplastica apparato respiratorio	7.6 Pneumoconiosi	1	5	0	8	1	0	0	1	2	13	17	5	53	1,0
	8.1 Allergiche da contatto	0	6	0	2	0	0	0	0	1	5	6	1	21	0,4
	8.2 Irritative da contatto	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	3	0	5	0,1
09 - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1 Rachide	2	193	4	0	12	3	1	14	1	509	39	11	789	15,1
	9.2 Arto superiore	2	439	3	1	12	7	8	27	2	1376	86	22	1985	37,9
09 - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.3 Arto inferiore	0	26	0	0	0	2	2	4	0	147	5	2	188	3,6
	9.4 Altre patologie osteomuscolari	1	179	4	2	2	4	1	9	0	501	31	20	754	14,4
10 - Malattie del sistema nervoso periferico	10.1 Sindrome del tunnel carpale	0	151	2	0	7	10	3	11	0	392	58	7	641	12,2
	10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1	1	0	4	0,1
90 - Altre patologie non classificate altrove	90 Altre patologie non classificate altrove	0	31	6	5	2	3	9	6	0	34	40	0	136	2,6
	NON SPECIFICATO	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0,0
TOTALE		13	1134	21	62	55	30	37	86	27	3262	415	99	5241	100,0

La distribuzione per classi di malattia – Tabella V – non presenta cambiamenti sostanziali rispetto al 2018, confermando che la maggior parte delle segnalazioni è costituita da quelle per le malattie muscolo-scheletriche (DMS in generale 4.361/5.241), in linea con il 2018. Si nota un lieve decremento delle sindromi del tunnel carpale (641 vs 687), delle malattie del rachide (789 vs 844).

Da evidenziare poi un aumento dei mesoteliomi (78 vs 65) e dei casi di tumori a carico dell'apparato respiratorio (77 vs 71).

Tabella V

Segnalazioni per Classe di Malattia e Sesso. Toscana, 2019.

Gruppo	Diagnosi	Femmine	%	Maschi	%	Totale	%
01 - Mesoteliomi	1.1 Mesoteliomi	3	0,2	75	2,0	78	1,49
02 - Tumori maligni dell'apparato respiratorio	2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	1	0,1	7	0,2	8	0,15
	2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	0	0,0	46	1,3	46	0,88
	2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	1	0,1	22	0,6	23	0,44
03 - Tumori maligni dell'apparato urinario	3.1 Tumori alla vescica	1	0,1	23	0,6	24	0,46
	3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	0	0,0	2	0,1	2	0,04
04 - Tumori maligni della cute	4.1 Tumori maligni della cute	3	0,2	26	0,7	29	0,55
05 - Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	5.1 Altri tumori	6	0,4	20	0,5	26	0,50
06 - Ipoacusia da rumore	6.1 Ipoacusia	9	0,6	288	7,8	297	5,67
	7.1 Riniti, asma e patologie allergiche	6	0,4	9	0,2	15	0,29
	7.2 Riniti, laringiti e patologie non allergiche	2	0,1	2	0,1	4	0,08
	7.3 Rinite, faringite cronica, sinusite cronica, bronchite cronica	3	0,2	10	0,3	13	0,25
07 - Patologia non neoplastica apparato respiratorio	7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	1	0,1	1	0,0	2	0,04
	7.5 Placche pleuriche	0	0,0	97	2,6	97	1,85
	7.6 Pneumoconiosi	1	0,1	52	1,4	53	1,01
08 - Patologia non neoplastica della cute	8.1 Allergiche da contatto	7	0,4	14	0,4	21	0,40
	8.2 Irritative da contatto	0	0,0	5	0,1	5	0,10
09 - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1 Rachide	191	12,2	598	16,3	789	15,05
	9.2 Arto superiore	776	49,5	1.209	32,9	1.985	37,87
	9.3 Arto inferiore	19	1,2	169	4,6	188	3,59
	9.4 Altre patologie osteomuscolari	199	12,7	555	15,1	754	14,39
10 - Malattie del sistema nervoso periferico	10.1 Sindrome del tunnel carpale	294	18,8	347	9,4	641	12,23
	10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	1	0,1	3	0,1	4	0,08
90 - Altre patologie non classificate altrove	90 Altre patologie non classificate altrove	43	2,7	93	2,5	136	2,59
NON SPECIFICATA		1	0,1	0	0,0	1	0,02
TOTALE		1.568	100,0	3.673	100,0	5.241	100,00

Esaminando la distribuzione dei casi per nazionalità – Tabella VI – 5.062 (97%) segnalazioni di malattia professionale riguardano lavoratori italiani. Le restanti 179 (3%) segnalazioni riguardano prevalentemente lavoratori di origine albanese, romena e marocchina come già riscontrato nell'anno 2018.

Tabella VI

Distribuzione dei casi per Nazionalità e Sesso. Toscana, 2019.

Nazionalità	Femmine	Maschi	Totale
Italia	1.524	3.538	5.062
Albania	8	49	57
Romania	16	36	52
Marocco	2	11	13
Tunisia	1	4	5
Peru'	2	2	4
Polonia	4	0	4
Senegal	0	4	4
Iugoslavia	0	3	3
Ucraina	3	0	3
Filippine	1	1	2
Kazakistan	2	0	2
Kosovo	0	2	2
Altro	5	23	28
TOTALE	1.568	3.673	5.241

Risulta aumentata rispetto al 2018 (93,7 vs 87.5%) – Tabella VII – la percentuale dei casi con nesso causale positivo sul totale.

Tabella VII

Distribuzione delle segnalazioni totali e di quelle con nesso causale positivo per Classe di Malattia - Toscana, 2019.

Gruppo	Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
01 - Mesoteliomi	1.1 Mesoteliomi	78	1,5	65	1,3	83,3
	2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	8	0,2	7	0,1	87,5
02 - Tumori maligni dell'apparato respiratorio	2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	46	0,9	43	0,9	93,5
	2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	23	0,4	15	0,3	65,2
03 - Tumori maligni dell'apparato urinario	3.1 Tumori alla vescica	24	0,5	22	0,4	91,7
	3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	2	0,0		0,0	0,0
04 - Tumori maligni della cute	4.1 Tumori maligni della cute	29	0,6	27	0,5	93,1
05 - Altri tumori (non inclusi nelle precedenti)	5.1 Altri tumori	26	0,5	20	0,4	76,9
06 - Ipoacusia da rumore	6.1 Ipoacusia	297	5,7	267	5,4	89,9
	7.1 Riniti, asma e patologie allergiche	15	0,3	14	0,3	93,3
	7.2 Riniti, laringiti e patologie non allergiche	4	0,1	3	0,1	75,0
07 - Patologia non neoplastica apparato respiratorio	7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	13	0,2	12	0,2	92,3
	7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	2	0,0	2	0,0	100,0
	7.5 Placche pleuriche	97	1,9	93	1,9	95,9
08 - Patologia non neoplastica della cute	7.6 Pneumoconiosi	53	1,0	50	1,0	94,3
	8.1 Allergiche da contatto	21	0,4	17	0,3	81,0
	8.2 Irritative da contatto	5	0,1	5	0,1	100,0
09 - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1 Rachide	789	15,1	746	15,2	94,6
	9.2 Arto superiore	1.985	37,9	1.899	38,7	95,7
	9.3 Arto inferiore	188	3,6	162	3,3	86,2
10 - Malattie del sistema nervoso periferico	9.4 Altre patologie osteomuscolari	754	14,4	705	14,4	93,5
	10.1 Sindrome del tunnel carpale	641	12,2	614	12,5	95,8
90 - Altre patologie non classificate altrove	10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	4	0,1	2	0,0	50,0
	90 Altre patologie non classificate altrove	136	2,6	121	2,5	89,0
		1	0,0	1	0,0	100,0
TOTALE		5.241	100,00	4.912	100,0	93,7

Risulta scomparsa la quota dei casi in cui non risulta inserito il settore lavorativo (ATECO 2007) – Tabella VIII – questo grazie ad un ulteriore miglioramento delle modalità di registrazione dei referti tramite il SISPC.

Tabella VIII

Distribuzione delle segnalazioni per Settore di Attività Produttiva - Toscana, 2019.

ATECO	Settore	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi ...	479	9,1	443	9,0	92,5
02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	37	0,7	36	0,7	97,3
03	Pesca e acquacoltura	13	0,2	13	0,3	100,0
08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	58	1,1	55	1,1	94,8
09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	2	0,0	1	0,0	50,0
10	Industrie alimentari	86	1,6	81	1,6	94,2
11	Industria delle bevande	21	0,4	19	0,4	90,5
13	Industrie tessili	45	0,9	43	0,9	95,6
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia ...	51	1,0	46	0,9	90,2
15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	210	4,0	190	3,9	90,5
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di ...	91	1,7	84	1,7	92,3
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	32	0,6	32	0,7	100,0
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	9	0,2	8	0,2	88,9
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio ...	7	0,1	6	0,1	85,7
20	Fabbricazione di prodotti chimici	22	0,4	21	0,4	95,5
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici ...	1	0,0	1	0,0	100,0
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	33	0,6	31	0,6	93,9
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi ...	149	2,8	138	2,8	92,6
24	Metallurgia	56	1,1	55	1,1	98,2
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) ...	272	5,2	260	5,3	95,6
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, ...	4	0,1	3	0,1	75,0
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elett ...	12	0,2	10	0,2	83,3
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	59	1,1	56	1,1	94,9
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	32	0,6	32	0,7	100,0
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	170	3,2	162	3,3	95,3
31	Fabbricazione di mobili	33	0,6	30	0,6	90,9
32	Altre industrie manifatturiere	16	0,3	16	0,3	100,0
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature ...	70	1,3	68	1,4	97,1
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata ...	15	0,3	15	0,3	100,0
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	1	0,0	1	0,0	100,0
37	Gestione delle reti fognarie	7	0,1	7	0,1	100,0
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali ...	85	1,6	83	1,7	97,6

ATECO	Settore	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	N
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti ...	4	0,1	4	0,1	100,0
41	Costruzione di edifici	646	12,3	621	12,6	96,1
42	Ingegneria civile	64	1,2	55	1,1	85,9
43	Lavori di costruzione specializzati	435	8,3	406	8,3	93,3
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli ...	162	3,1	152	3,1	93,8
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) ...	63	1,2	57	1,2	90,5
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) ...	318	6,1	294	6,0	92,5
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	128	2,4	116	2,4	90,6
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	12	0,2	12	0,2	100,0
51	Trasporto aereo	2	0,0	2	0,0	100,0
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	176	3,4	171	3,5	97,2
53	Servizi postali e attività di corriere	7	0,1	7	0,1	100,0
55	Alloggio	58	1,1	55	1,1	94,8
56	Attività dei servizi di ristorazione	180	3,4	173	3,5	96,1
58	Attività editoriali	2	0,0	2	0,0	100,0
61	Telecomunicazioni	4	0,1	3	0,1	75,0
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse ...	2	0,0	1	0,0	50,0
64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione) ...	2	0,0	2	0,0	100,0
68	Attività immobiliari	4	0,1	3	0,1	75,0
69	Attività legali e contabilità	7	0,1	2	0,0	28,6
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	2	0,0	2	0,0	100,0
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche ...	3	0,1	1	0,0	33,3
72	Ricerca scientifica e sviluppo	1	0,0	1	0,0	100,0
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2	0,0	1	0,0	50,0
77	Attività di noleggio e leasing operativo	4	0,1	4	0,1	100,0
78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	13	0,2	13	0,3	100,0
80	Servizi di vigilanza e investigazione	10	0,2	8	0,2	80,0
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	190	3,6	181	3,7	95,3
82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese ...	13	0,2	13	0,3	100,0
84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria ...	37	0,7	28	0,6	75,7
85	Istruzione	27	0,5	25	0,5	92,6
86	Assistenza sanitaria	175	3,3	163	3,3	93,1
87	Servizi di assistenza sociale residenziale	63	1,2	59	1,2	93,7
88	Assistenza sociale non residenziale	46	0,9	45	0,9	97,8
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	0,1	1	0,0	33,3

91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali ...	1	0,0	1	0,0	100,0
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	0,1	5	0,1	100,0
94	Attività di organizzazioni associative	1	0,0	1	0,0	100,0
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa ...	20	0,4	19	0,4	95,0
96	Altre attività di servizi per la persona	145	2,8	131	2,7	90,3
97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico ...	24	0,5	24	0,5	100,0
98	Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e conviv ...	2	0,0	2	0,0	100,0
TOTALE		5.241	100,0	4.912	100,0	93,7

Benché lievemente aumentata rispetto al 2018 (0,9 vs 0,4) la percentuale dei casi in cui il dato risulta mancante, rimane buono il livello di inserimento del dato “mansione lavorativa”. Risultano rappresentate soprattutto le professioni relative ai servizi, dell’industria manifatturiera, delle costruzioni, e dell’agricoltura (Tabella IX).

Tabella IX

Distribuzione delle segnalazioni per Mansione lavorativa - Toscana, 2019.

Codice ISTAT	Mansione	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
12	Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di azien	1	0,0	1	0,0	100,0
24	Specialisti della salute	9	0,2	8	0,2	88,9
25	Specialisti in scienze dell'uomo	11	0,2	5	0,1	45,5
26	Docenti ed assimilati	6	0,1	6	0,1	100,0
31	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	13	0,2	11	0,2	84,6
32	Professioni intermedie nelle scienze della vita	86	1,6	78	1,6	90,7
34	Professioni intermedie dei servizi personali	10	0,2	8	0,2	80,0
41	Impiegati di ufficio	36	0,7	26	0,5	72,2
42	Impiegati in contatto diretto con la clientela	2	0,0	2	0,0	100,0
51	Professioni commerciali	238	4,5	218	4,4	91,6
52	Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	142	2,7	139	2,8	97,9
53	Professioni nei servizi di istruzione	2	0,0	2	0,0	100,0
54	Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	44	0,8	42	0,9	95,5
55	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	217	4,1	199	4,1	91,7
61	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1.279	24,4	1.199	24,4	93,7
62	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	769	14,7	740	15,1	96,2
63	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	91	1,7	84	1,7	92,3
64	Agricoltori e lavor. agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	573	10,9	532	10,8	92,8
65	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	492	9,4	459	9,3	93,3
71	Conduttori di impianti industriali	65	1,2	62	1,3	95,4
72	Operat. di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)	40	0,8	39	0,8	97,5
73	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria	3	0,1	3	0,1	100,0
74	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	324	6,2	303	6,2	93,5
81	Personale non qualif. relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	209	4,0	203	4,1	97,1
82	Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	92	1,8	85	1,7	92,4
83	Personale non qualif. nei servizi di istruzione e sanitari	100	1,9	94	1,9	94,0
84	Personale non qualif. in altri servizi	253	4,8	240	4,9	94,9
85	Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	22	0,4	21	0,4	95,5
86	Personale non qualif. delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	61	1,2	53	1,1	86,9
90	Forze armate	4	0,1	4	0,1	100,0
NON DEFINITA		47	0,9	46	0,9	97,9
TOTALE		5.241	100,0	4.912	100,0	93,7

Considerando per le singole patologie i casi con nesso positivo (figura 4), e valutando la loro distribuzione nelle differenti professioni, i mesoteliomi, aumentati rispetto al 2018 (65 vs 57), si trovano soprattutto fra i lavoratori dell'industria manifatturiera (costruzione navi, metalmeccanica ecc), delle costruzioni e del trasporto e magazzinaggio, come del resto i tumori maligni

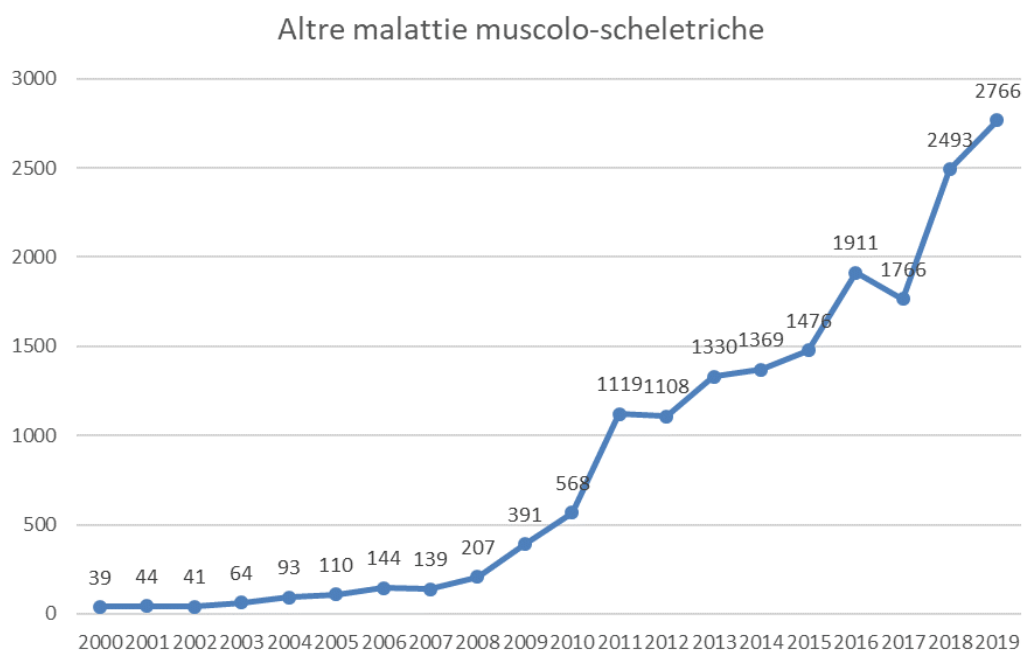
dell'apparato respiratorio, pressoché stazionari, che si trovano, oltre che fra i lavoratori dell'industria manifatturiera (addetti fabbricazione articoli in pelle, e metalmeccanico), in quelli del trasporto e magazzinaggio.

I casi di tunnel carpale con nesso positivo, diminuiti rispetto al 2018 (614 vs. 627), sono presenti, nei vari settori dell'industria manifatturiera e alimentare, nelle costruzioni, fra gli addetti alle attività turistiche e alberghiere, del commercio, e della sanità.

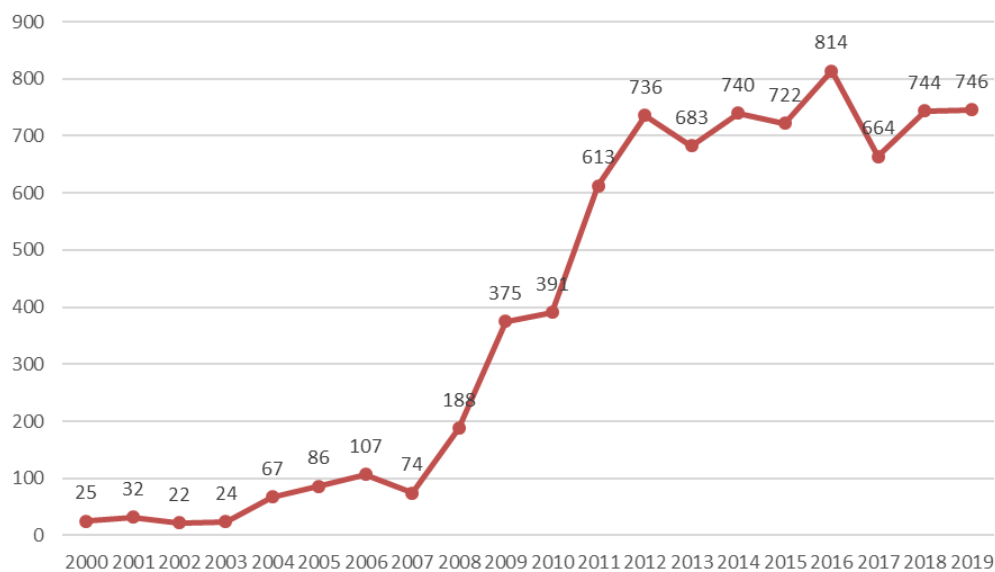
Le patologie segnalate come sordità e disturbi dell'orecchio, diminuite rispetto al 2018 (267 vs. 286), interessano soprattutto i lavoratori dell'industria manifatturiera e delle costruzioni, ma anche quelli dell'agricoltura.

I casi di malattia non neoplastica della pelle con nesso causale positivo, che risultano ridotti rispetto al 2018 (22 vs. 26), risultano distribuiti soprattutto fra manovali/muratori, lavoratori della sanità e dei servizi, e operai dell'industria manifatturiera (metalmeccanica e fabbricazione articoli in pelle). Aumentate invece le malattie muscolo-scheletriche in genere (2.766 vs. 2.493), evidenti soprattutto fra i lavoratori agricoli, negli edili, nei metalmeccanici e negli addetti del settore dei servizi. Stazionarie quelle a carico del rachide.

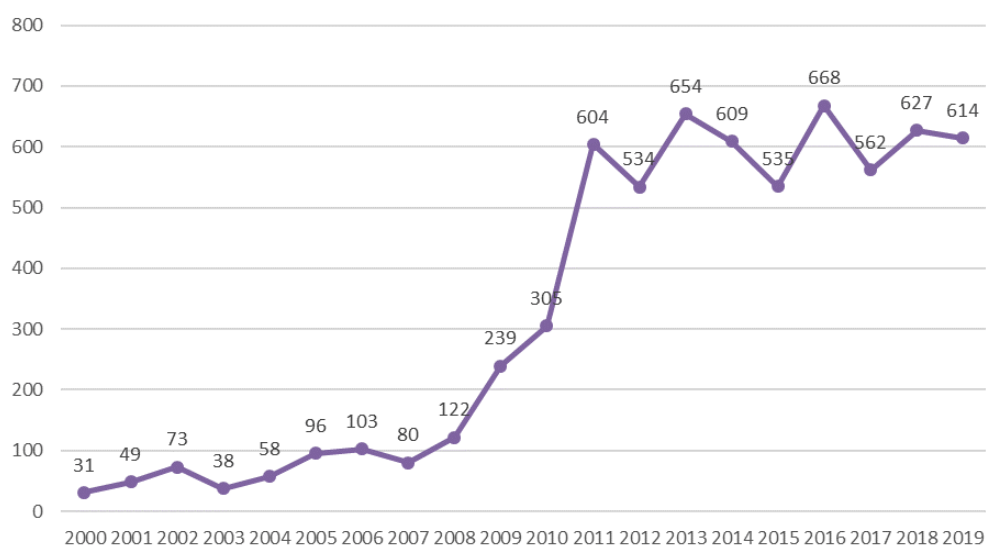
Figura 4
Analisi dei Trend 2000-2019 delle segnalazioni con nesso positivo



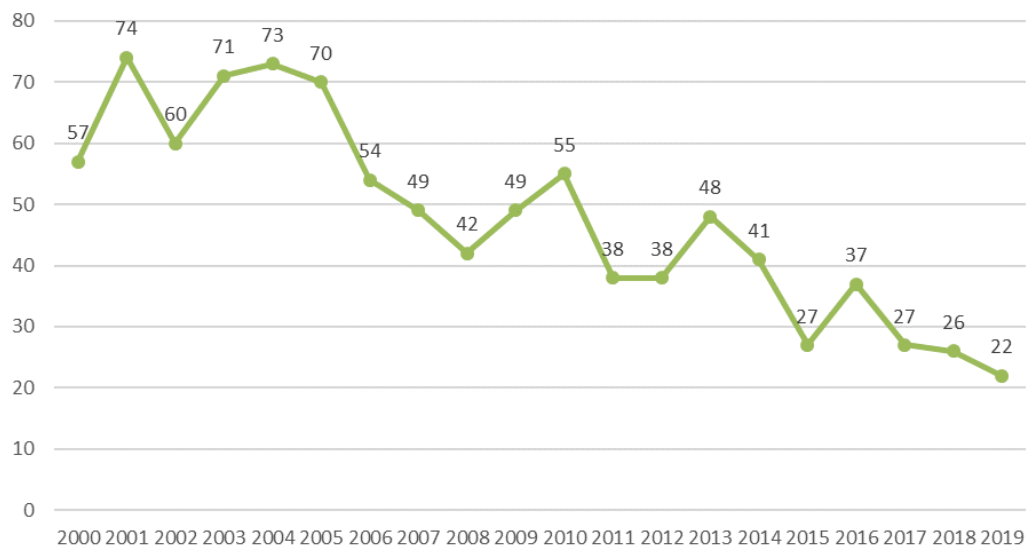
Malattie del rachide



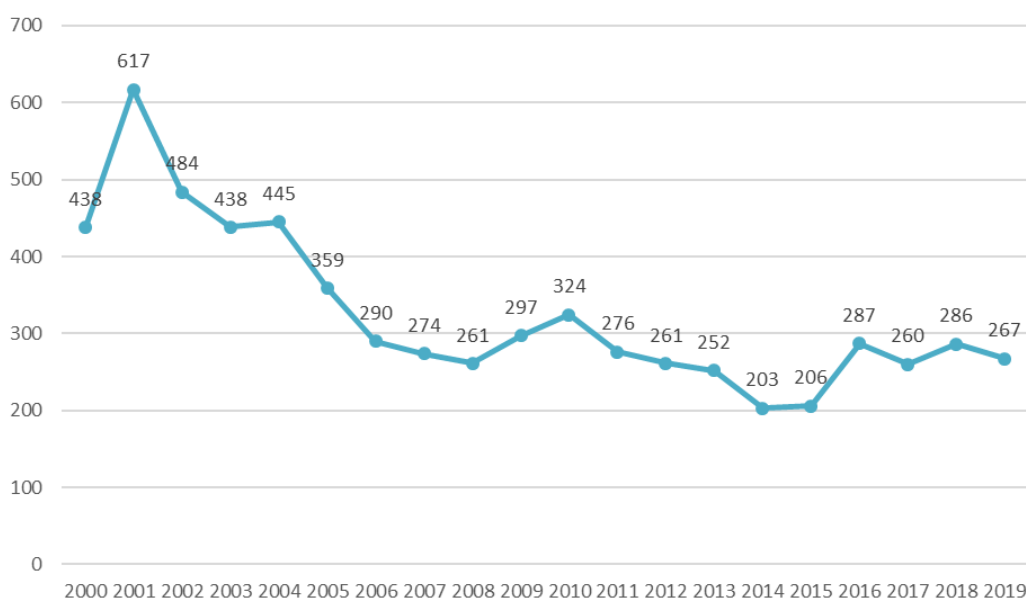
Sindrome del tunnel carpale



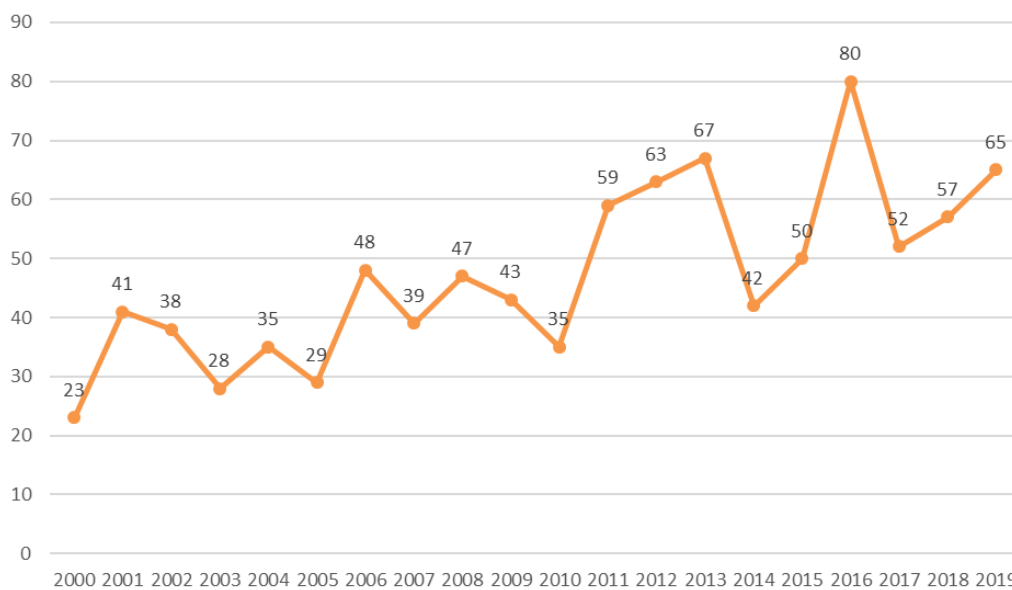
Malattie della pelle



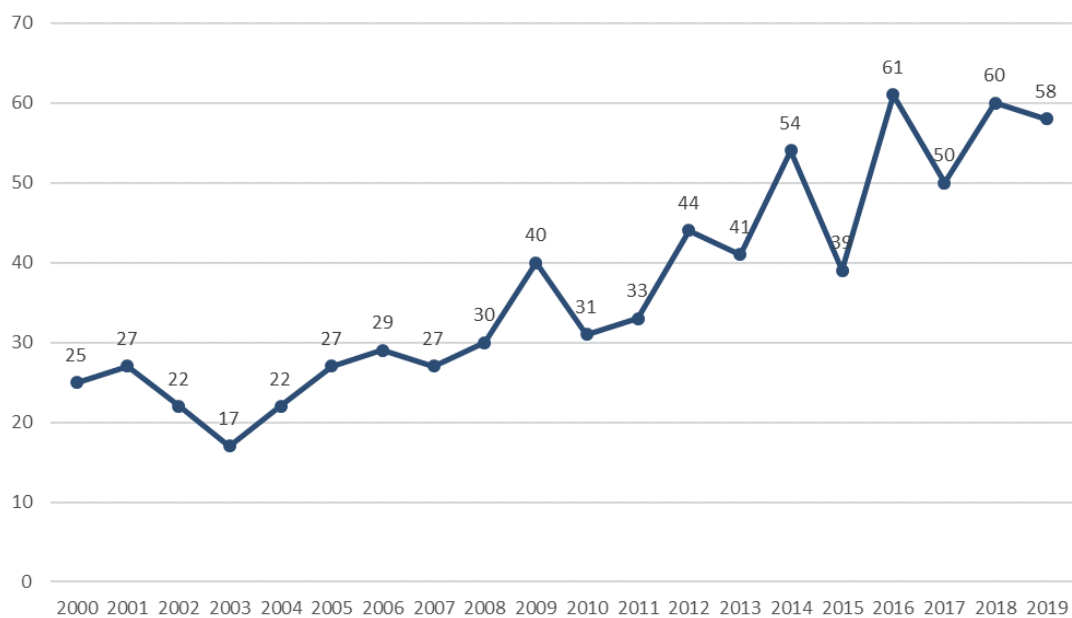
Sordità e disturbi dell'orecchio



Tumori maligni della pleura e del peritoneo



Tumori maligni dell'apparato respiratorio



Per ulteriori analisi relative alle singole patologie si rimanda alla app sviluppata dal CeRIMP all'indirizzo <https://cerimp-open-data.shinyapps.io/malprof/>.

**Gruppo dei referenti che hanno collaborato alla raccolta dei di Malprof 2019
delle Aziende Sanitarie della Toscana**

Azienda USL TOSCANA NORD OVEST

Valeria Gozzani	Massa Carrara
Gabriella Carra	Massa Carrara
Lucia Banchini	Massa Carrara
Giulia Ficini	Massa Carrara
Monica Puccetti	Lucca
Carlo Grassi	Lucca
Costanza Bini	Lucca
Donatella Talini	Pisa
Andrea Monteverdi	Pisa
Marco Paghi	Pisa
Tiziana Puglielli	Pisa
Simona Lucchesi	Pisa
Lucia Bramanti	Viareggio
Maurizio Mariani	Viareggio
Valeria Ceragioli	Viareggio
Paola Verola	Viareggio
Irene Palermo	Viareggio
Cesare Buonocore	Livorno
Maria Giovanna Leoni	Livorno
Roberta Consigli	Cecina – Piombino
Beatrice Ferrante	Cecina – Piombino
Piera Rita Maria Blunda	Cecina – Piombino
Alberto Piccioli	Elba

Azienda USL TOSCANA CENTRO

Claudia Ferrero	Firenze
Cristina Castiglia	Firenze
Silvia Miniati	Firenze
Annarita Nisticò	Firenze
Domanica Severino	Firenze
Franca Luongo	Firenze
Renzo Becherelli	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Tonina Enza Iaia	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Riccardo Nicosia	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Patrizia Genovese	Pistoia
Antonella Melosi	Pistoia
Massimo Pellegrini	Pistoia
Irina Mateescu	Prato
Annarita Chiarelli	Prato
Marta Iuzzolini	Prato
Sabrina Nuti	Prato

Azienda USL TOSCANA SUD EST

Antonio Mariano	Valdichiana Senese ed Amiata Senese
Letizia Centi	Valdichiana Senese ed Amiata Senese
Lorella Lorenzoni	Valdichiana Senese ed Amiata Senese
Rossana Mancini	Siena
Manuela Cucini	Alta Valdelsa
Sandra Fani	Casentino
Claudia Palumbo	Casentino
Giulietta Babbini	Casentino
Lorella Nocentini	Valdarno Aretino
Ezio Giuseppe Rotondo	Valdarno Aretino
Guglielmo Bauleo	Arezzo

Antonio Luperto	Valdichiana Aretina
Valentina Paolucci	Valdichiana Aretina
Valerio Scaramucci	Arezzo
Roberta Anulli	Arezzo
Marialuisa Gasperini	Arezzo
Valeria Puccetti	Arezzo
Gisella Amendolea	Grosseto
Lucia Bastianini	Grosseto
Roberto de Carlo	Grosseto
Sonia Rossi	Grosseto
Ubaldo Solmi	Grosseto

CeRIMP

Centro di riferimento regionale per l'analisi dei flussi informativi
sugli Infortuni e sulle Malattie Professionali

USL TOSCANA CENTRO
C/O Presidio San Salvi – Villa Fabbri
Via di San Salvi, 12
50135 – Firenze
Tel. 055 693 3690

E-mail: cerimp@uslcentro.toscana.it